



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano 	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE(<i>IdSua:1565554</i>)
Nome del corso in inglese 	Professional advice to businesses
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRINI	Marco	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
2.	BERNINI	Francesca	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
3.	COLI	Alessandra	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
4.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
5.	LOMBARDI	Simone	IUS/12	ID	1	Caratterizzante
6.	VERONA	Roberto	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCA BERNINI
ALESSANDRA COLI
PAOLA FERRETTI
AZZURRA GUERRI
FILIPPO MARTINELLI
DANIELE SPAZZINI
GIOVANNI VIVALDI
MICHELA VIVALDI

Tutor

Roberto VERONA
Lucia CALVOSA



Il Corso di Studio in breve

15/05/2019

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e indispensabili competenze per porsi come figura professionale in grado di supportare il management aziendale sia nelle scelte operative e strategiche sia nelle funzioni amministrative e giuridiche. La laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende fornisce inoltre le conoscenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista.

In particolare, il percorso formativo permette al laureato di acquisire le capacità di prestare consulenza in materia di diritto societario, pianificazione fiscale, determinazione del reddito imponibile dell'impresa, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione, sulla base dei principi contabili internazionali, del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio delle società quotate e assimilate. Il laureato, inoltre, acquisisce le capacità per svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali e altri enti, predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende, nonché redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni "è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà ;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/06/2020

Il Corso di laurea si interfaccia regolarmente con gli ordini professionali di categoria grazie a numerose occasioni di collaborazione nella forma sia del coinvolgimento dei professionisti nei vari insegnamenti di CPA, per affiancare alla preparazione teorica la tecnica operativa del mondo professionale, sia di incontri tesi al continuo aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. A quest'ultimo riguardo si segnala, fra i più recenti, l'incontro avvenuto in data 11 febbraio 2020 con l'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Pisa (dott. Maurizio Masini, Presidente dell'ODCEC, e dott. Massimo Masoni, Consigliere ODCEC con delega ai rapporti con l'Università), durante il quale era stato deciso di coinvolgere il presidente dell'ordine nella giornata di orientamento (per l'a.a. 2020-21) di CPA prevista per metà marzo, poi annullata per il lockdown intervenuto. La partecipazione del presidente era stata pensata per fornire agli studenti interessati a CPA una puntuale descrizione dei possibili sbocchi lavorativi e, in particolare nel caso del commercialista, per chiarire l'evoluzione che tale figura professionale ha subito nel corso degli ultimi anni e dunque trasmettere la rinnovata valenza del ruolo nell'attuale mercato di riferimento, così come espresso dalle modifiche apportate al piano di studi a partire dall'a.a. 2019-20.

Un altro momento importante di confronto con l'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Pisa "è avvenuto il 10 dicembre 2019, a fronte della volontà del CdLM di ripensare i requisiti di accesso, specie con riferimento alla personale

preparazione. Nel corso del tempo si è avuto modo di riscontrare (anche dalle testimonianze degli studenti componenti del Gruppo di riesame, oltre che dai dati AlmaLaurea) che tali requisiti hanno contribuito al rallentamento delle carriere degli studenti di CPA, specie in un confronto con gli altri CdLM del Dipartimento. Per tale motivazione e per cercare di rendere l'accesso a CPA il più possibile uniforme a quanto disposto per gli altri CdLM del Dipartimento, si è proceduto a valutare una modifica. La revisione dei requisiti è stata infatti oggetto di attenta analisi sia all'interno del CdLM (confronto tra docenti, sentendo anche gli studenti) sia all'esterno. Specie con l'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Pisa, il confronto è stato ritenuto fondamentale alla luce della necessità di continuare a garantire una più che appropriata preparazione dei laureati in vista dell'esame di abilitazione alla professione; ci è tenuto conto della convenzione in atto tra CPA e ordine di Pisa riguardo all'esonero della prima prova scritta.

Infine, in una logica di ampliamento degli sbocchi professionali dei laureati di CPA, testimoniata dalla richiamata rivisitazione del piano di studi, nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020 sono state intensificate le relazioni con il settore delle imprese (multinazionali, tra cui la Continental; imprese del cartario, tra cui la Bartoli di Lucca; e del turismo della costa versiliese), in aggiunta a quello professionale (tra cui lo studio Vannucci di Lucca). Ci ha dato luogo a contatti e colloqui tra il Presidente del CdLM e le imprese, a fronte della necessità di queste ultime di individuare profili di laureandi e/o neolaureati da inserire a vario titolo al proprio interno (tirocinio professionale, stage e/o assunzione in ambito amministrativo-contabile). Il lavoro di coordinamento tra studenti interessati alle varie posizioni e le aziende ha senza dubbio valorizzato lo scambio tra il CdLM e il mondo operativo, che, in assenza del lockdown intervenuto a partire dai primi giorni di marzo, avrebbe portato all'organizzazione di incontri di approfondimento. Il tutto è rimandato all'autunno prossimo, organizzando eventi in presenza, o, in alternativa, Webinar in forma remota.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente direzionale

funzione in un contesto di lavoro:

consulente professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche, riguardanti le attività di pianificazione fiscale, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, diritto societario, reddito di impresa, bilancio di esercizio e consolidato.

competenze associate alla funzione:

redazione di bilanci di esercizio e consolidato, gestione di operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni), consulenze amministrative.

sbocchi occupazionali:

aziende di medio-grandi dimensioni in staff a posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione e/o dell'internal auditing

Dottore commercialista

funzione in un contesto di lavoro:

libero professionista (che previo tirocinio e superamento dell'esame di Stato) abilitato allo svolgimento della professione. È un lavoratore autonomo con competenze specifiche in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative. Può altresì svolgere la funzione di Sindaco e revisore in società commerciali ed altri enti, curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore e consulente tecnico

competenze associate alla funzione:

capacità di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, bilanci di esercizio e consolidato, gestire operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni).

sbocchi occupazionali:

studi professionali di commercialisti



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

L'accesso al corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende richiede una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o triennale conseguita presso l'Università italiana, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti curriculari esplicitamente richiesti riguardano le seguenti aree

- 1) area giuridica: 24 CFU nei settori IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/12 di cui:
 - almeno 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);
 - almeno 8 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);
- 2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 di cui:
 - almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);
 - 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari);
- 3) area economica: 19 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui
 - almeno 10 CFU di SECS-P/01 (economia politica);
- 4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui
 - 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
 - 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).
- 5) almeno 6 CFU di area linguistica oppure sia in possesso di una certificazione di conoscenza di una lingua straniera almeno di livello B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Quanto sopra sar  valutato e verificato sulla base dei seguenti criteri:

Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6)

I requisiti curriculari sono soddisfatti quando lo studente ha maturato 105 CFU cos  suddivisi:

- 1) area giuridica: 24 CFU nei settori IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/12 di cui:   almeno 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);   almeno 8 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);
- 2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 di cui:   almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);   15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari);
- 3) area economica: 18 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui   almeno 10 CFU di SECS-P/01 (economia politica);
- 4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui   9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);   6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

Non   ammessa l'ammissione con debiti formativi. In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sar  necessario recuperarli sostenendo specifici esami (debiti formativi il cui voto non far  media ai fini della laurea) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale <http://ammissionelm.adm.unipi.it>

Gli esami, Corsi singoli di transizione, devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari. Una volta sostenuti tutti gli esami di debito, se ne dovr  informare la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo 3.

Requisiti personale preparazione (Art.18 comma 7)

L'adeguatezza della personale preparazione   verificata sulla base dei seguenti requisiti, alternativi tra loro: - voto di laurea uguale o superiore a 95/110 oppure - media di almeno 24/30 dei voti riportati negli esami di Diritto tributario e Bilancio (in alternativa a Bilancio,   possibile sostenere Valutazione di Bilancio o Ragioneria applicata).

La verifica del sostenimento di esami denominati diversamente ma analoghi nei contenuti a quelli indicati   a carico della Commissione pratiche studenti del CdLM. Inoltre, sono richiesti almeno 6 CFU per l'area linguistica oppure il possesso di una certificazione di conoscenza di una lingua straniera almeno di livello B1.

L'ammissione al corso di laurea   dunque cos  definita: - automatica, nel caso di soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati - sotto condizione, nel caso di non soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati. In tal caso, lo studente dovr  sostenere un colloquio/esame avente a oggetto gli argomenti relativi agli insegnamenti sopra richiamati.



Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilit  e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Tali discipline rappresentano il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare il fenomeno aziendale nella sua complessit  ;   possibile pertanto distinguere all'interno del corso di studio due distinte aree tematiche, ciascuna delle quali fa riferimento ad uno specifico ambito disciplinare: (i) l'area aziendale, e (ii) l'area

giuridica.

Il corso prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta; gli insegnamenti obbligatori comuni a tutti gli studenti vertono nelle seguenti aree: economia aziendale (SECS-P/07) con particolare approfondimento dei principi contabili nazionali ed internazionali, della revisione contabile e gestionale, delle operazioni straordinarie (fusione, conferimento, scissione, affitto, ecc.); diritto (IUS/04 e IUS/12) per lo studio del diritto fallimentare e della fiscalità d'impresa. I singoli insegnamenti sono organizzati curando l'integrazione e lo sviluppo organico. Essi sono sviluppati nella prospettiva di fornire allo studente un quadro interdisciplinare completo circa le problematiche ordinarie e straordinarie che comunemente sono affrontate dalle imprese e la cui risoluzione necessita di competenze e sensibilità che maturano grazie alla conoscenza integrata delle materie aziendali e giuridiche. Il corso, inoltre, prevede ulteriori insegnamenti in campo giuridico (diritto amministrativo, privato, dell'economica, del lavoro), in campo economico ed in campo matematico statistico. Il piano di studi prevede, infine, una tesi, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando. L'impostazione didattica del corso, che coniuga un solido sapere a un adeguato saper fare, sviluppa le capacità logiche e organizzative e crea le motivazioni che stimolano l'apprendimento permanente. Pertanto l'impegno formativo del corso di Laurea magistrale in "Consulenza professionale alle aziende" è volto ad offrire al Laureato solide basi culturali utili per svolgere la professione di consulente aziendale ma anche per arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

i laureati in Consulenza professionale alle aziende saranno in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi.

Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello specialistico, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici di alto livello in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti ed orali e dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.

i laureati saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche e di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà con lo studio individuale sui testi proposti, la discussione di casi di studio, le esercitazioni. A questo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

proposito, l'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte in aula e le eventuali attività eseguite in gruppo. La verifica sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e l'elaborazione della tesi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area giuridica, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi. In particolare, lo studente apprende le conoscenze, le competenze necessarie per trattare problematiche di natura fiscale, fallimentare, lavoristica e societaria.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di magistrati e avvocati d'affari.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area giuridica, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare il laureato dovrà essere in grado di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, gestione

delle procedure concorsuali. Inoltre dovrà acquisire quelle capacità che permettano di prestare consulenza avanzata in campo fiscale (determinazione del reddito d'impresa e pianificazione fiscale, nonché tutte le problematiche inerenti l'imposizione fiscale di una impresa, IVA, IMU, imposta di registro ecc), societario (gestire le problematiche giuridiche che coinvolgono la vita di una società ad esempio costituzione e redazione dello statuto; tutto ciò che riguarda la gestione ordinaria e straordinaria: operazioni di fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto d'azienda, ecc.), concorsuale (gestire la crisi e gestire le procedure concorsuali: svolgere la funzione di curatore fallimentare e commissario giudiziale; predisporre piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti).

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari.

Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

117NN CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI (cfu 6)
104NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 6)
229NN DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (cfu 6)
095NN DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (cfu 6)
074NN DIRITTO CONTABILE PUBBLICO (cfu 6)
449NN DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA (cfu 6)
209NN DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (cfu 6)
058NN DIRITTO DELL'INFORMATICA (cfu 6)
447NN DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (cfu 6)
102NN DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (cfu 6)
448NN DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE (cfu 6)
112NN EUROPEAN ECONOMIC LAW (cfu 6)
Gestione professionale dei rapporti di lavoro (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)

DIRITTO CONTABILE PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

EUROPEAN ECONOMIC LAW [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area aziendale, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. In particolare, lo studente apprende:

- le conoscenze, le competenze necessarie per trattare i problemi di gestione delle aziende, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari e di relazione con le istituzioni (organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali);
- le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area aziendale, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche professionali complesse grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio.

In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, ed ovviamente redigere bilanci di esercizio e consolidati.

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

377PP BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (cfu 6)

232PP BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (cfu 9)

215PP CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (cfu 6)

205PP ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II (cfu 6)
329PP PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6)
235PP REVISIONE CONTABILE (cfu 9)
360PP REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6)
431PP TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI (cfu 6)
236PP TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (cfu 12)
230PP VALUTAZIONE D'AZIENDA (cfu 9)
588PP VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI [url](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II [url](#)

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

REVISIONE CONTABILE [url](#)

REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE [url](#)

Area economico quantitativa

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti nell'area economica e quantitativa permettono ai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende, di interpretare anche fenomeni che vanno oltre gli aspetti prettamente giuridici ed aziendali: in particolare tali insegnamenti mettono lo studente nella condizione di comprendere i fenomeni macro economici che influenzano il mercato ed il settore di appartenenza non solo delle piccole e medie aziende ma anche delle combinazioni più grandi appartenenti a contesti nazionali ed internazionali.

In particolare, lo studente deve:

- saper interpretare i fenomeni macroeconomici nonché cogliere le opportunità derivanti dal mercato e dagli eventuali incentivi derivanti dalle politiche fiscali statali ed europee;
- possedere le basi culturali e gli strumenti quantitativi/statistici per comprendere e analizzare i problemi decisionali e strategici.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi, la partecipazione a seminari ed esercitazioni.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

217PP ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (cfu 6)
204PP ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (cfu 6)
207PP INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (cfu 12)

467AA METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE (cfu 6)
 524PP STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE (cfu 6)
 356PP TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE [url](#)

INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI [url](#)

METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE [url](#)

STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono acquisire la capacità di gestire autonomamente la complessità, raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico dati e informazioni concernenti varie situazioni e formulare giudizi anche in presenza di informazioni parziali o in un ambiente di incertezza normativa.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, del contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende nonostante non abbiamo un percorso formativo che consenta di svolgere la professione dell'avvocato, devono riuscire ad acquisire quell'autonomia di giudizio che permetta loro di inquadrare dal punto di vista giuridico ogni problematica che possa riguardare l'azienda nella sua complessità.

Devono quindi saper padroneggiare i principali strumenti giuridici e saper valutare il grado di complessità /rischio che ogni problematica può nascondere.

Questo risultato sarà stato raggiunto e verificato attraverso:

- la discussione in aula, nei gruppi di lavoro con docenti e studenti;
- la partecipazione a seminari sui valori imprenditoriali ed il comportamento manageriale;
- il contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad interlocutori:

- specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure qualificate di cultura economico-aziendale che a vario livello operano sia all'interno (imprenditori, manager, dirigenti, quadri, impiegati) sia all'esterno (agenzia delle entrate, commissioni tributarie, guardia di finanza, ecc..) dell'azienda;
- non specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure non aventi una cultura economico-aziendale ma che comunque possono operare all'interno di un'azienda (ingegneri, avvocati, tecnici specializzati) ma con i quali è necessario interagire per indirizzare il complesso aziendale verso punte di massima economicità.

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori ed adeguata in relazione alle finalità conoscitive dei medesimi.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene, soprattutto, attraverso la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti ed in sede di svolgimento della prova finale.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, vengono fornite le basi metodologiche necessarie per poter permettere al laureato in consulenza professionale alle aziende di poter adeguatamente interagire con professionisti aventi una formazione di natura pi¹ giuridica, quali magistrati, avvocati e, pi¹ in generale, esperti di diritto.

Il laureato deve sviluppare una propria padronanza giuridica sia concettuale che di linguaggio, sia nella forma di relazione scritta che nella forma di presentazione orale.

Capacità di apprendimento

Per sviluppare le capacità di apprendimento nell'ambito dell'area aziendale, gli studenti sono addestrati ad analizzare casi operativi al fine di risolvere problematiche specifiche. Pertanto anche attraverso l'utilizzo di case study gli studenti acquisiscono le abilità necessarie per integrarsi nel mondo del lavoro, approfondendo la propria autonomia di giudizio, nonché le conoscenze e la capacità di comprensione.

Il corso fornisce le basi metodologiche necessarie per poter sviluppare l'autoapprendimento da parte dei laureati lungo la loro vita professionale ed organizzare in modo non guidato un percorso di approfondimento continuo.

Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono seguire l'evoluzione della dottrina, delle tecniche, delle fonti normative tributarie, commercialistiche, fallimentari. Devono saper accedere ed utilizzare le fonti informative tipiche del giurista (fonti normative, sentenze, banche-dati giuridiche) per poter essere aggiornati sulle novità normative nonché sulle nuove linee giurisprudenziali e prassi dei Tribunali



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/01/2018

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evince il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/05/2019

La prova finale della laurea magistrale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evince il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi. Le modalità di svolgimento e i criteri per la determinazione del voto sono consultabili alla pagina:

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/calcolo-media-esami-di-laurea-magistrale/>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Consulenza professionale alle aziende (WCP-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	ALLEGRINI MARCO	PO	9	42	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	MARTINI PAOLO		9	21	

3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING link	FERRETTI PAOLA	PA	6	42	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MANZETTI VANESSA	RD	6	21	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	AZZENA LUISA	PA	6	21	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI link	000000 00000		6	42	
7.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA link	000000 00000		6	42	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE link	MARCHI ANNA		6	42	
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	D'ONZA GIUSEPPE	PO	9	42	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	FORZONI FRANCESCO		9	21	
11.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE link	COLI ALESSANDRA	RU	6	42	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	VERONA ROBERTO	PA	6	21	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	DELLA SANTINA RICCARDO		6	21	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE link	BERNINI FRANCESCA	PA	6	42	
15.	SECS-P/08	Tutti	CONSUMPTION CULTURE AND CONSUMER BEHAVIOR link	DALLI DANIELE	PO	3	21	
16.	IUS/10	Tutti	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO link	COLOMBINI GIOVANNA		6	21	
17.	IUS/10	Tutti	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO link	GETI PETER LEWIS		6	21	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule Didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
					solo

3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
4	Belgio	Universite Catholique De Louvain	27936-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
5	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
6	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
8	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
9	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
10	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
11	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
12	Francia	Association L'Ã©cole De Vinci	60442-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
13	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
15	Francia	Universite De Lille		09/03/2020	solo italiano
16	Francia	Universite De Lille li - Droit Et Sante	27950-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
17	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
18	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
23	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
24	Germania	Cologne Business School	258354-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
25	Germania	EuropÃ¤ische Fachhochschule Rhein/Erft	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo

		Gmbh			italiano
26	Germania	Fachhochschule Munster	29875-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
27	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
28	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	29744-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
29	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
30	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
31	Germania	Hochschule Worms	28418-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
32	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
33	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
34	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
35	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
36	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
37	Germania	Technische Universitaet Bergakademie Freiberg	28721-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
38	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
39	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
40	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
41	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
42	Germania	Universitaet Mannheim	28729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
43	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
44	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
45	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
46	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

47	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
48	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
49	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
50	Norvegia	Norges Handelsh�yskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
51	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
52	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Gdanski	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
62	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�a	29339-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
65	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
66	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
68	Repubblica	Univerzita Jana Amose Komensk�ho Praha S.R.O./Jan Amos	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo

	Ceca	Komenská 1/2 University Prague Ltd.			italiano
69	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
71	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
72	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
73	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
74	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
75	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
76	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
77	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
78	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
79	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
80	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudományi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
81	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/10/2020

Valutazione complessiva del CdS

La valutazione complessiva del corso Ã piÃ¹ che soddisfacente, come si evince dalle medie per le singole domande a livello di CdS, tutte superiori a 3 a eccezione del quesito B02 per il quale il valore Ã di 2,6.

A fronte di un numero di rispondenti pari a 783, i valori piÃ¹ elevati riguardano i quesiti B10 - Il docente Ã reperibile per chiarimenti e spiegazioni? - e BF1 - CapacitÃ del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento - (entrambi con punteggio pari a 3,6), mentre il giudizio complessivo medio si attesta a 3,2.

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica, la sequenza (per numerositÃ delle risposte) Ã la seguente:

- alleggerire carico didattico complessivo (161)
- inserire prove d'esame intermedie (108)
- migliorare qualitÃ materiale didattico (95)
- eliminare argomenti giÃ trattati in altri insegnamenti (74)

La valutazione dei singoli insegnamenti non presenta alcuna criticitÃ oscillando il punteggio del giudizio complessivo tra 3 e 3,8

Risultati dei questionari di valutazione su organizzazione/servizi e tirocini dell'a.a. 2019-2020

Studenti rispondenti: 36

Il giudizio complessivo sulla qualitÃ organizzativa del corso di studio Ã pari a 3,1 in linea con i valori delle altre magistrali DEM.

Non si rilevano criticitÃ .

Pdf inserito: [visualizza](#)

27/10/2020

Indagine Almalaurea sul profilo dei laureati nel 2019

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

- I dati si riferiscono a 56 rispondenti su 64 laureati (87,5%).
- Rispetto al genere, percentuale maschile del 53,1% contro il 46,9% di quella femminile.
- L'etÃ media alla laurea Ã di 26,1, decisamente inferiore a quello della scorsa rilevazione (27,6)
- La residenza Ã distribuita: 25% nella provincia della sede degli studi; 34,4% stessa regione ma provincia diversa; 40,6% regione diversa.

ORIGINE SOCIALE

- Nel 16,1% dei casi entrambi i genitori sono laureati, stessa percentuale per il caso di un solo genitore in possesso della laurea
- La classe sociale Ã elevata per il 30,4%, media impiegatizia per il 17,9%, media autonoma per il 33,9,% e del lavoro esecutivo per il 17,9%.

STUDI SECONDARI

- Prevalenza delle provenienze dal liceo (59,4%) contro il tecnico (40,6%)
- Voto medio di diploma Ã 84,5
- Il diploma Ã stato conseguito nella stessa provincia della sede universitaria nel 21,9% dei casi, in provincia limitrofa nel 26,6%, in provincia non limitrofa ma nella stessa ripartizione geografica nel 7,8%. Il 32,8% risulta diplomato al sud, ma laureato al centro-Nord, il 10,9% al nord, ma laureato al centro-sud

RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

- Nella scelta del CdS, si conferma la prevalenza dei fattori sia culturali che professionalizzanti (60,7%), seguiti (con un certo divario) da quelli prevalentemente culturali (21,4%) e professionalizzanti 7,1%
- L'etÃ all'immatricolazione era regolare o 1 anno di ritardo per 67,2% dei casi; negli altri era di 2 o piÃ1 anni di ritardo.
- La media del punteggio degli esami Ã di 27,4 e quello di laurea 107,3
- Lo svolgimento degli studi Ã stato regolare nel 54,7% , con un anno di ritardo nel 32,8%, i ritardi pari a 2, 3 e 4 anni sono rispettivamente del 4,7%, 6,3% e 1,6%
- La media degli studi Ã stata di 2,7 anni

CONDIZIONI DI STUDIO

- L'82,1% del campione ha frequentato piÃ1 del 75% degli esami previsti, il 12,5% tra il 50% e il 75%, il 3,6% tra il 25 e il 50%, l'1,8% meno del 25%
- Il 10,7% dei laureati ha usufruito di borse di studio
- il 98,2% non ha compiuto studi all'estero
- Il 39,3% ha svolto tirocini/stage

LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI

- Il 55,4% degli studenti ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, nel 51,6% dei casi coerenti con gli studi
- Nel 30,4% si Ã trattato di lavoro a tempo parziale
- Nel 44,6% non c'Ã stata esperienza lavorativa

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

- il 66,1% si dichiara decisamente soddisfatto, il 28,6% offre un giudizio prevalentemente positivo (piÃ1 sÃ che no); Ã prevalentemente negativo nel 5,4% dei casi (piÃ1 no che sÃ), nullo nel caso "decisamente insoddisfatto"
- la valutazione sui rapporti con i docenti Ã prevalentemente positiva (piÃ1 si che no) nel 60,7% dei casi (valore piÃ1 elevato); con gli studenti decisamente positiva (piÃ1 si che no) nel 50% dei casi (valore piÃ1 elevato)
- le aule sono considerate spesso adeguate nel 50% (valore piÃ1 elevato)
- il 91,1% ha utilizzato le postazioni informatiche, l'85,7% i servizi di biblioteca (con giudizio decisamente positivo nel 52,1%), l'82,1% gli spazi dedicati allo studio individuale (60,9% esprime giudizio di inadeguatezza)
- l'organizzazione degli esami Ã considerata soddisfacente (sempre o quasi sempre) nel 41,1% dei casi e nel 51,8% per piÃ1 della metÃ degli esami
- il carico di studio degli insegnamenti Ã considerato prevalentemente adeguato (piÃ1 sÃ che no) nel 42,9%
- l'80,4% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale dell'ateneo

CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE

- la conoscenza prevalente Ã per la lingua inglese con il 30,4% per la parte scritta e il 28,6% per la parte parlata
- la conoscenza almeno buona si riscontra piÃ1 elevata rispetto alla navigazione in internet e comunicazione in rete (91,1%), seguita da word processor (83,9%), da fogli elettronici (82,1%), da sistemi operativi (76,8%)

PROSPETTIVE DI STUDIO

- L' intenzione a proseguire Ã del 37,5%, per lo piÃ1 riconducibile a tirocinio e praticantato (23,2%)

PROSPETTIVE DI LAVORO

- Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, il valore più elevato riguarda l'acquisizione di professionalità (87,5%), seguita dalla possibilità di carriera e dalla stabilità e sicurezza del posto di lavoro (entrambi al 69,6%)
- il 60,7% si dichiara interessato al settore privato
- la preferenza per il tempo pieno è espressa dal 85,7%
- riguardo alla collocazione geografica del lavoro, l'69,6% sceglie la provincia di residenza, il 60,7% la provincia degli studi e il 51,8% la regione degli studi
- il 41,1% esprime la disponibilità a trasferimenti di residenza

Analisi disaggregata per genere: risultati di sintesi

- Dati anagrafici. Il campione dei rispondenti è composto da 30 donne e 34 uomini. Le donne raggiungono la laurea più velocemente: il 43,3% ha 23-24 anni al momento dell'ottenimento del titolo, contro il 38,2% degli uomini. Le percentuali diventano rispettivamente 43,3 e 26,5 nella fascia di età 25-26 (evidenziando un ulteriore disallineamento) e 13,3 e 35,3 sopra i 27 anni. L'età alla laurea è 25,5 per le donne e 26,6 per gli uomini.
- Origine sociale. Almeno un genitore è laureato nel 26,9% delle donne e nel 36,7% degli uomini; nessun genitore è laureato rispettivamente nel 73,1 e 63,3% dei casi. La classe sociale è media autonoma (valori più elevati) nel 34,6% delle donne e nel 33,3% degli uomini
- Studi secondari. Il 53,3% delle donne proviene dai licei (con una prevalenza nel caso del liceo scientifico, 46,7%), contro il 64,7% degli uomini; il 46,7% delle donne proviene dalle scuole tecniche, contro il 35,3% degli uomini. Il voto di diploma (valore medio) è più elevato nel caso delle donne (88,3) rispetto agli uomini (81,1).
- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea è dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 57,7% delle donne e nel 63,3% degli uomini. I fattori prevalentemente culturali pesano rispettivamente per il 19,2% e il 23,3%. L'età all'immatricolazione è regolare o 1 anno di ritardo per l'86,7% delle donne e il 50% degli uomini. Il punteggio degli esami è 27,8 per le donne e 27 per gli uomini. Il voto di laurea è 109,1 per le donne, 105,7 per gli uomini. Quanto alla regolarità negli studi, sono in corso il 50% delle donne e il 58,8% delle donne. Sono al primo anno fuori corso il 40% delle donne e il 26,5% degli uomini. La durata degli studi è identica, pari a 2,7 anni, così come il ritardo alla laurea (0,7). L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) è di 0,35 per le donne e 0,34 per gli uomini.
- Condizioni di studio. La partecipazione a più del 75% degli insegnamenti previsti è più elevata per gli uomini (96,7%) contro il 65,4% delle donne.
- Lavoro durante gli studi universitari. Hanno avuto esperienze di lavoro il 57,7% delle donne e il 53,3% degli uomini. Il lavoro è coerente con gli studi per il 46,7% delle donne e l'56,3% degli uomini.
- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio decisamente positivo sul corso il 57,7% delle donne e il 73,3% degli uomini. Più che no la risposta del 34,6% delle donne e del 23,3% degli uomini. Si iscriverebbero di nuovo al CdS dell'ateneo il 73,1% delle donne e l'86,7% degli uomini.
- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità è selezionata dall'84,6% delle donne e dal 90% degli uomini; stabilità e sicurezza del posto di lavoro dal 69,2% e 70%; possibilità di carriera dal 65,4% e 73,3%; possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite dal 57,7% e 66,7%; possibilità di guadagno e indipendenza e autonomia dal 53,8% e 60%; coerenza con gli studi dal 50% e 60%. Il settore privato è la scelta prevalente per il 50% delle donne e il 70% degli uomini. L'orario tempo pieno è la scelta prevalente per il 80,8% delle donne e il 90% degli uomini. La disponibilità a cambi di residenza è del 19,2% per le donne e del 60% degli uomini. La disponibilità a effettuare trasferimenti ma senza cambi di residenza è espressa rispettivamente dal 46,2% e dal 30%.

Analisi disaggregata per anno di iscrizione (Gruppo A: anni meno recenti, Gruppo B: anni recenti): risultati di sintesi

Dei 64 laureati, 11 sono del gruppo A e 53 del gruppo B. Dei 56 questionari compilati, 9 fanno riferimento al gruppo A e 47 al gruppo B.

- Dati anagrafici. Gruppo A: uomini 63,6%, gruppo B 50,9%.

L'età media della laurea è 28,8 per il gruppo A e 25,5 per il gruppo B. Nessun laureato per i due gruppi ha meno di 23 anni; nell'insieme 23-24 nessun laureato per il gruppo A, 49,1% per il gruppo B; nell'insieme 25-26 nessun laureato per il gruppo A, 41,5% per il gruppo B; maggiore o pari a 27 anni è l'età per il totale del gruppo A e il 9,4% del gruppo B.

- Origine sociale. Uno solo dei genitori ha la laurea per il 22,2% del gruppo A e per il 34% del gruppo B.

La classe sociale è media autonoma (valori più elevati) per il 33,3% del gruppo A e il 34% del gruppo B.

- Studi secondari. La provenienza dai licei è del 81,8% per il gruppo A, contro il 54,7% per il gruppo B; le scuole tecniche presentano rispettivamente il 18,2 e il 45,3%.

Il voto di diploma è rispettivamente 74,5 e 86,6.

- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea è dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 55,6% del gruppo A e nel 61,7% del gruppo B.

Il voto di laurea è rispettivamente 102,1 e 108,4.

La durata degli studi 4,3 contro 2,4.

Il ritardo alla laurea 2,3 contro lo 0,4.

- Condizioni di studio. Il 66,7% del gruppo A ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 85,1% del gruppo B.

- Lavoro durante gli studi universitari. Hanno avuto esperienze di lavoro il 77,8% del gruppo A donne e il 51,1% del gruppo B.

Il lavoro è coerente con gli studi per il 57,1% del gruppo A e il 50% del gruppo B.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio positivo (più che no) del CdS il 77,8% del gruppo A e il 44,7% del gruppo B. È decisamente positivo il giudizio nel 22,2% dei casi del gruppo A e nel 48,9% del gruppo B.

Si iscriverebbero allo stesso CdS dell'ateneo il 100% del gruppo A e il 76,6% del gruppo B.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità è scelta dall'88,9% del gruppo A e dall'87,2% del gruppo B;

possibilità di carriera rispettivamente da 55,6% e 72,3%; stabilità e sicurezza del posto di lavoro 55,62% e 72,3%

Il settore privato è scelto dal 66,7% del gruppo A e dal 59,6% del gruppo B.

L'orario tempo pieno (valore più elevato) è scelto dal 77,8% del gruppo A e dal 87,2% del gruppo B.

La disponibilità a cambi di residenza è del 33,3% per il gruppo A e del 42,6% per il gruppo B.

Analisi disaggregata per condizione occupazionale durante gli studi (Gruppo A: nessuna esperienza di lavoro, Gruppo B: studenti lavoratori, Gruppo C: lavoratori-studenti): risultati di sintesi

Dei 64 laureati, 25 sono del gruppo A, 28 del gruppo B e 3 del gruppo C. Dei 56 questionari compilati, 25 fanno riferimento al gruppo A, 28 al gruppo B e 3 al gruppo C.

Di seguito si riportano i dati dei gruppi A e B in quanto per il gruppo C non sono disponibili (in quanto inferiori a 5).

- Dati anagrafici. Gruppo A: uomini 56%, gruppo B 53,6%

L'età media della laurea è rispettivamente 25,5 e 26,3.

Nessun laureato per i due gruppi ha un'età inferiore a 23 anni; nell'insieme 23-24 anni 56% per il gruppo A e 32,1% per il gruppo B; nell'insieme 25-26 anni 24% per il gruppo A e 42,9% per il gruppo B. Maggiore o pari a 27 anni è l'età per il 20% del gruppo A e per il 25% del gruppo B.

- Origine sociale. Uno solo dei genitori ha la laurea per il 40% del gruppo A, il 25% del gruppo B.

La classe sociale è media autonoma rispettivamente per il 40% e 28,6%.

- Studi secondari. La provenienza dai licei $\tilde{\sim}$ del 68% per il gruppo A, contro il 53,6% per il gruppo B; le scuole tecniche presentano rispettivamente il 32 e il 46,4%.

Il voto di diploma $\tilde{\sim}$ 85,2 contro 83,9.

- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea $\tilde{\sim}$ dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 44% del gruppo A e nel 75% del gruppo B.

Il voto di laurea $\tilde{\sim}$ pari a 108,2 contro 107.

La durata degli studi 2,5 contro 2,7 anni.

Il ritardo alla laurea 0,5 contro 0,7.

- Condizioni di studio. L'84% del gruppo A ha seguito pi $\tilde{\sim}$ 1 del 75% degli insegnamenti previsti, contro l'82,1% del gruppo B.

-Lavoro durante gli studi universitari. Per il gruppo B il per il 50% l'esperienza $\tilde{\sim}$ coerente con gli studi.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio decisamente positivo del CdS il 60% del gruppo A e il 75% del gruppo B.

Si iscriverebbero allo stesso CdS dell'ateneo il 76% del gruppo A e l'85,7% del gruppo B.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalit $\tilde{\sim}$ $\tilde{\sim}$ scelta dall'80% del gruppo A e dal 92,9% del gruppo B; possibilit $\tilde{\sim}$ di carriera rispettivamente da 64% e 75%; possibilit $\tilde{\sim}$ di guadagno 52%, e 60,7%; stabilit $\tilde{\sim}$ e sicurezza del posto di lavoro 68% e 75%.

Il settore privato $\tilde{\sim}$ scelto dal 56% del gruppo A e dal 60,7% del gruppo B.

L'orario tempo pieno (valore pi $\tilde{\sim}$ 1 elevato) $\tilde{\sim}$ scelto dall'84% del gruppo A e dall'89,3% del gruppo C.

La disponibilit $\tilde{\sim}$ a cambi di residenza $\tilde{\sim}$ del 60% per il gruppo A e del 75% per il gruppo B.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/10/2020

Nell'AA 2019-20 (dati aggiornati al 30 settembre 2020), il numero di iscritti al primo anno $\hat{=}$ stato a pari a 54 unit $\hat{=}$. Dopo 5 anni di successive diminuzioni (dai 113 dell'AA 2013-14 ai 40 dell'AA 2018-19) il dato degli iscritti al primo anno registra dunque un incremento.

Provenienza

Gli iscritti a WCP nell'AA 2018-19 sono per lo pi $\hat{=}$ laureati in Scienze dell'economia e della gestione aziendale(L-18), seguiti dai laureati in Scienze economiche (classi 28 e L-33). La composizione rimane sostanzialmente invariata rispetto al passato. La maggior parte degli iscritti (77%) ha conseguito la laurea presso l'Ateneo di Pisa, il 10% circa proviene da Atenei del sud Italia ed il restante 13% da Atenei del centro e del nord. Rispetto all'anno passato, aumenta la percentuale dei laureati presso l'Ateneo di Pisa e presso gli altri atenei del centro nord mentre si riduce la presenza dei laureati del sud. Gli iscritti a CPA hanno conseguito la laurea triennale con un voto medio pari a circa 97.7, un valore leggermente pi $\hat{=}$ basso rispetto a quello degli iscritti del precedente anno accademico (98.5). Circa il 23% (il 25% nell'AA 2018-19) ha conseguito la laurea triennale con un voto maggiore di 105.

In controtendenza con gli anni precedenti, la quota di iscritti proveniente dal bacino locale registra un aumento, passando dal 42.5% al 57.4%. La componente straniera continua ad essere quasi assente. Infine, in linea con i due anni precedenti, la componente maschile risulta maggioritaria (59.3%).

Il percorso di studi

Per l'analisi dell'intero percorso di studi $\hat{=}$ necessario considerare le sole coorti che potrebbero potenzialmente aver concluso gli studi al momento della raccolta dei dati, ovvero al 30 settembre 2020. Per questo motivo, le analisi presentate di seguito sono aggiornate alla coorte 2018 o, al massimo, alla coorte 2019.

I passaggi presso altro corso di studio dell'Ateneo cos $\hat{=}$ come i trasferimenti ad altro Ateneo, le rinunce agli studi e, in generale, il numero complessivo di uscite, appaiono del tutto trascurabili, soprattutto per le coorti pi $\hat{=}$ recenti. Tuttavia diversamente dal passato, si registrano diversi casi tra le Altre uscite, in particolare il 9.3% degli iscritti al primo anno della coorte 2019 e ben il 28% degli iscritti al secondo anno per la coorte del 2018.

Praticamente tutti gli studenti iscritti delle ultime tre coorti risultano attivi ovvero hanno acquisito CFU nei rispettivi anni di iscrizione. Tuttavia diminuisce il numero medio di crediti acquisiti nel primo anno che passa dai 47 della coorte 2018 ai 41 della coorte 2019. Il voto medio agli esami registra una lieve ma continua flessione: nel primo anno, la coorte del 2019 registra un voto medio pari a 26.8 a fronte del 27.0, 27.4 e 27.8 registrati dalle coorti 2018, 2017 e 2016.

La laurea

La coorte del 2017 ha visto 29 studenti laurearsi in corso, una percentuale pari a circa il 60% degli iscritti a CPA della coorte. Il dato $\hat{=}$ nettamente migliore rispetto a quello della coorte precedente, per la quale la percentuale risulta pari al 35%. Il voto medio di laurea conseguito da coloro che si sono laureati entro il terzo anno $\hat{=}$ pari a 106.9 per la coorte del 2017, in diminuzione rispetto al 108.25 della coorte precedente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/10/2020

Per quanto riguarda l'efficacia esterna e la condizione occupazionale, per il 2020 si considerano i laureati 2018 a 1 anno di

distanza dalla laurea (31 intervistati) e i laureati 2016 a 3 anni di distanza dalla laurea (50 intervistati).

Laureati 2018 a 1 anno di distanza dalla laurea (principali evidenze)

Dei 31 rispondenti (su 51 laureati) il 51% sono uomini. L'età media alla laurea è 27,6 anni. Il voto di laurea è pari a 104,6. La durata degli studi è in media di 3,4 anni, con un indice di ritardo di 0,48.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 93,5% dei rispondenti, con una prevalenza (74,2%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale è del 41,9%.

Il numero degli occupati è pari a 13. La maggioranza, pari al 69,2, prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 30,8% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 23,1% dei casi, autonomo nel 46,2 e non standard nel 15,4%. La diffusione del part-time è pari al 7,7% e il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 40,1.

Il settore di impiego è quello privato nell'84,6% dei casi, con una netta maggioranza nel settore dei servizi (84,6%) e una localizzazione geografica nel centro Italia (76,9%).

La retribuzione media è di 976 euro, per le donne e di 1.411 euro, per gli uomini.

Il miglioramento nel lavoro è stato notato dal 66,7% dei rispondenti e il tipo di miglioramento è prevalentemente quello delle competenze professionali (66,7%); l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è elevato nel 84,6% dei casi; la formazione professionale acquisita con la laurea è considerata molto adeguata dal 84,6%; la laurea è richiesta per legge per l'attività svolta nel 46,2% dei casi ed è considerata necessaria, anche se non obbligatoria, per l'attività lavorativa svolta dal 15,4% degli intervistati.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per il 92,3% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 7,4 (scala da 1 a 10).

Il numero degli intervistati in cerca di lavoro è 6. Hanno cercato lavoro di recente (ultimi 15 giorni) nel 66,7% dei casi. Coloro che non cercano lavoro hanno selezionato come motivo lo studio nel 91,7% dei casi.

Laureati 2018 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Il numero di donne laureate è 25 e di uomini è 26. Le donne che hanno risposto al questionario sono 14 e gli uomini 17. L'età media alla laurea è 26,7 anni per le donne, 28,4 per gli uomini. Il voto di laurea è 106,1 per le donne e 103,2 per gli uomini. La durata degli studi è rispettivamente 3,1 e 3,6 con indici di ritardo di 0,39 e 0,58.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea l'85,7% delle donne e il 100% degli uomini, con una prevalenza (71,4% e 76,5%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale è del 35,7% per le donne e del 47,1% degli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 5 nel caso delle donne e 8 in quello degli uomini.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 40% dei casi per le donne e nel 12,5% degli uomini; autonomo rispettivamente 20 e 62,5. La diffusione del part-time è per le donne del 20% e dello 0% per gli uomini; il numero di ore settimanali di lavoro è in media rispettivamente pari a 36 e 42,6.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è molto elevata per la totalità delle donne e per l'87,5% degli uomini.

Laureati 2018 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea. Gruppo A: non

lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea
(principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 31 rispondenti, 20 appartengono al gruppo A. Il voto di laurea \bar{X} pari a 103,5 per il gruppo A e 104,5 per il B. La durata media degli studi \bar{X} rispettivamente di 2,9 e 4,4 anni, con un indice di ritardo di 0,29 e 1,01.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 95% del gruppo A e il 90,9% del B.

Il numero degli occupati \bar{X} pari a 4 nel caso del gruppo A e 9 per il B. Il 100% del gruppo A dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale; il 100% del gruppo B prosegue il lavoro iniziato prima.

La tipologia dell'attività lavorativa \bar{X} a tempo indeterminato nel 25% del gruppo A e nel 22,2% del B; \bar{X} autonomo per il 66,7% per il gruppo B mentre non ci sono casi di lavoro autonomo per il gruppo A; non standard nel 25% per A e 11,1 per B. La diffusione del part-time \bar{X} del 25% per A mentre non ci sono casi per B; il numero di ore settimanali di lavoro \bar{X} rispettivamente di 34,5 e 42,6.

Laureati 2018 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo relativo al part-time le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

Laureati nel 2016 a 3 anni dal conseguimento del titolo (principali evidenze)

Dei 50 rispondenti (su 67 laureati) il 47,8% sono uomini. L'età media alla laurea \bar{X} 25,9 anni. Il voto medio di laurea \bar{X} pari a 105,5. La durata degli studi \bar{X} in media di 2,8 anni, con un indice di ritardo di 0,26.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 84% dei rispondenti, con una prevalenza (66%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale \bar{X} del 94%.

Il numero degli occupati \bar{X} pari a 47. La maggioranza, pari al 85,1%, dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente \bar{X} lavoro autonomo (48,9%); a tempo indeterminato nel 23,4% dei casi. La diffusione del part-time \bar{X} al 2,1% e il numero di ore settimanali di lavoro \bar{X} in media pari a 43,2.

Il settore di impiego \bar{X} quello privato nel 97,9% dei casi, e nel 91,5% nel settore dei servizi.

La retribuzione media \bar{X} di 1.473 euro (1.394 per le donne, 1.573 per gli uomini).

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto \bar{X} alta per l'86,7% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 7,8 (scala da 1 a 10).

Laureati nel 2016 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

L'età media alla laurea \bar{X} 26 per le donne e 25,8 per gli uomini. Il voto di laurea \bar{X} pari rispettivamente a 107,1 e 103,7.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 92,3% delle donne e il 75% degli uomini.

Il numero degli occupati \bar{X} pari a 25 per le donne e 22 per gli uomini. In entrambi i casi, la maggioranza dei rispondenti ha iniziato a lavorare dopo la laurea (80% delle donne e 90,9% degli uomini).

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente \bar{X} lavoro autonomo: 44% per le donne, 54,5% per gli uomini. La diffusione del

part-time $\hat{=}$ del 4% per le donne, mentre non ci sono casi per gli uomini; il numero di ore settimanali di lavoro $\hat{=}$ rispettivamente pari a 42,6 e 43,8.

Laureati nel 2016 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea.
Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea
(principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 50 rispondenti 42 appartengono al gruppo A. L'età media alla laurea $\hat{=}$ 26,2 per il gruppo A, 25,7 per B.

La condizione occupazionale $\hat{=}$ del 95,2% per il gruppo A e dell'87,5% per B.

Il numero degli occupati $\hat{=}$ rispettivamente pari a 40 e 7. Per A, la totalità dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale. Nel caso di B proseguono il lavoro iniziato prima nel 85,7% dei casi, e non proseguono nel 14,3%.

Laureati nel 2016 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo A le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/10/2020

Per quanto riguarda CPA, sono previsti solo tirocini professionalizzanti per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti. Le opinioni sulla preparazione dei nostri studenti sono rilevate sulla base di incontri formali del nostro corso di studio con gli ordini professionali e hanno sempre avuto un riscontro positivo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/07/2020

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è formato da:

- Paola Ferretti (Presidente del CdS)
- Alessandra Coli (Docente del CdS)
- Francesca Bernini (Docente del CdS)
- Azzurra Guerri (Rappresentante degli studenti)
- Daniele Spazzini (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica e internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)
- Filippo Martinelli (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Pier Giovanni Vivaldi (Rappresentante del mondo del lavoro - Docente esterno del CdS)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione e scadenze CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE
Nome del corso in inglese RD	Professional advice to businesses
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALLEGRINI	Marco	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI
2.	BERNINI	Francesca	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE
3.	COLI	Alessandra	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE
4.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. CORPORATE AND INVESTMENT BANKING
5.	LOMBARDI	Simone	IUS/12	ID	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO)
6.	VERONA	Roberto	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) 2. TECNICA PROFESSIONALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERNINI	FRANCESCA
COLI	ALESSANDRA
FERRETTI	PAOLA
GUERRI	AZZURRA
MARTINELLI	FILIPPO
SPAZZINI	DANIELE
VIVALDI	GIOVANNI
VIVALDI	MICHELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VERONA	Roberto		
CALVOSA	Lucia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PISA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2020
Studenti previsti	39



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD

Codice interno all'ateneo del corso	WCP-LM^2010^PDS0-2010^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari• MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI• Marketing e ricerche di mercato• STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO

Date delibere di riferimento

R^aD

Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. È comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università di Pisa, il CdLM è affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;

- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. È comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università di Pisa, il CdLM è affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	242005054	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco ALLEGRI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	42
2	2020	242005054	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Paolo MARTINI		21
3	2020	242005061	CONSUMPTION CULTURE AND CONSUMER BEHAVIOR <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Daniele DALLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	21
4	2020	242005063	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Paola FERRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
5	2020	242005067	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Luisa AZZENA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	21
6	2020	242005067	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Vanessa MANZETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09	21
7	2019	242003936	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Lucia CALVOSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	35
8	2019	242003936	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Lorenza FURGIUELE <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	IUS/04	7
9	2019	242003938	DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Alessandro BENOCCI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	35
10	2019	242003938	DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Lucia CALVOSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	7

11	2020	242005068	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanna COLOMBINI		21
12	2020	242005068	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Peter Lewis GETI		21
13	2020	242005071	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI <i>semestrale</i>	IUS/04	00000 000000		42
14	2019	242003945	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Simone LOMBARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/12	42
15	2020	242005079	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/12	00000 000000		42
16	2019	242003948	DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE <i>semestrale</i>	IUS/12	Brunella BELLE' <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/12	21
17	2019	242003948	DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicolo' ZANOTTI		21
18	2020	242005201	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Anna MARCHI		42
19	2020	242005213	REVISIONE CONTABILE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giuseppe D'ONZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
20	2020	242005213	REVISIONE CONTABILE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Francesco FORZONI		21
21	2020	242005239	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Alessandra COLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	42
22	2019	242004018	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07 SECS-P/09	Docente di riferimento Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	21
23	2019	242004018	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07 SECS-P/09	Roberto MARRANI		21
24	2019	242004018	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)	SECS-P/07	Enrico MOTRONI		21

			<i>semestrale</i>	SECS-P/09			
25	2019	242004018	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07 SECS-P/09	Bruno MUNDA	21	
26	2019	242004018	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07 SECS-P/09	Alessandro SISTI	21	
27	2020	242005253	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07 21	
28	2020	242005253	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Riccardo DELLA SANTINA	21	
29	2020	242009096	VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Francesca BERNINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07 42	
						ore totali	798



Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>REVISIONE CONTABILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	48	30	24 - 30
↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Economico	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SECS-P/02 Politica economica	30	12	12 - 12	
SECS-P/03 Scienza delle finanze				
↳ <i>ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ STATISTICA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	24	6	6 - 6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ EUROPEAN ECONOMIC LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale	54	30	24 - 30
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ DIRITTO DELLA GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/12 Diritto tributario			
↳ DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	78	66 - 78
----------------------------------------	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad		
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	48	12	12 - 18 min 12		
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
	↳ <i>FINANCIAL ACCOUNTING AND IAS/IFRS - 6 CFU - semestrale</i>					
	↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
	↳ <i>VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
	Totale attività Affini				12	12 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

108 - 126



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	30	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	24	30	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 78	



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	IUS/01 - Diritto privato IUS/10 - Diritto amministrativo			

Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	12	18	12
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----	----

Totale Attività Affini 12 - 18

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 30 - 30

▶ Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 126

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Trattandosi di un corso già esistente nel 1996/97 non è richiesto il parere del Co.Re.Co



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevede l'attivazione di 5 Corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca

Banca, Borsa e Assicurazioni: orientato alla formazione di profili specializzati in particolare nell'area dell'intermediazione finanziaria (Istituti di credito, SIM, SGR e Compagnie di Assicurazioni);

Finanza Aziendale e Mercati Finanziari: orientato alla formazione di profili specializzati che possano operare nell'ambito della gestione finanziaria d'impresa con forti competenze anche di mercati finanziari e operare sui mercati finanziari diretti con significative competenze anche di corporate governance.

Istituendo il corso di laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende, la Facoltà ha voluto soddisfare, principalmente, le richieste di coloro che vogliono intraprendere la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

Il corso di laurea, pertanto, si differenzia dagli altri corsi di laurea magistrale in quanto si focalizza principalmente su tematiche inerenti la consulenza aziendale, tributaria, commerciale e fallimentare.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" è riferito ad attività connesse al perfezionamento dell'abilità di presentazione di relazioni.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/11)

Nei SSD Affini ed integrativi si è voluto riproporre il settore caratterizzante SECS-P/07 al fine di offrire in questa disciplina nozioni integrative a complemento di quelle ottenute per mezzo delle materie caratterizzanti, tale modifica permette, infatti, di inserire insegnamenti inerenti argomenti (quali la crisi di impresa) che risultano particolarmente attuali e indispensabili per una preparazione completa del consulente aziendale

L'inserimento dei settori SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sia tra le attività caratterizzanti previste dalla classe sia tra le attività affini è giustificata dall'esigenza di completare il percorso formativo dello studente con una preparazione più ampia ed in grado di soddisfare le richieste del mercato professionale di sbocco: si tratta di settori particolarmente vasti che comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Relativamente al settore SECS-P/08 si ritiene che esso possa fornire delle conoscenze integrative inerenti la gestione direzionale di attività commerciali e logistico-distributive, approfondendo, in particolare, le funzioni dell'impresa commerciale, l'identificazione e l'analisi dell'ambiente competitivo nonché l'identificazione dell'orientamento strategico dell'impresa.

Il settore SECS-P/11 fornisce all'interno del corso di studi conoscenze integrative sul rapporto banca-impresa secondo una logica evoluta di offerta di servizi finanziari a forte contenuto consulenziale, nonché sul processo di valutazione del rischio cliente alla luce dell'attuale contesto di crisi.



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD